

Applicazione del Problem Solving A3 nella Segnalazione delle Malattie Infettive: un Modello Integrato Ospedale-Territorio

27.11.2024

Prof. Giovanni Improta

Dipartimento di Sanità Pubblica

Università degli studi di Napoli “Federico II”

L'integrazione ospedale - territorio



I cambiamenti epidemiologici e demografici, le innovazioni in ambito tecnologico, la riduzione delle risorse ma anche le aspettative crescenti dei pazienti sempre più empowered hanno sollevato la necessità di cambiamento per le strutture ospedaliere.

Lo stesso PNRR inserisce la collaborazione reale ed effettiva ospedale-territorio come uno dei capisaldi della sanità pubblica del futuro. Ad oggi, però, questo rappresenta ancora una criticità che potrà essere superata solo attraverso strategie su più livelli: formativi, tecnologici e di *governance*.

L'obiettivo è la creazione di una rete in cui tutti i soggetti coinvolti nel processo di assistenza lavorano insieme nella costruzione di una vera alleanza tra ospedale, medicina di base, servizi sociali e famiglie.



Il problema delle Malattie Infettive

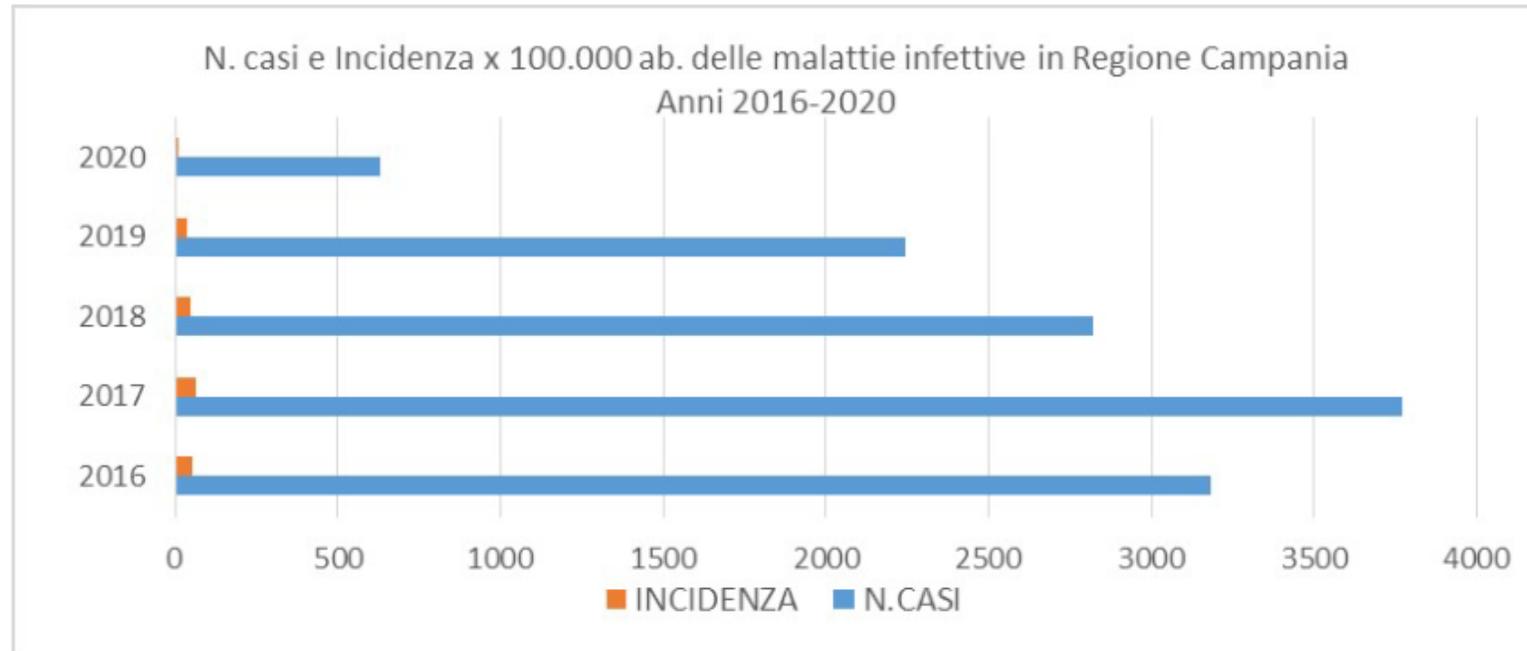
Le malattie infettive, nonostante oggi non rientrino più tra le principali cause di morbosità e/o mortalità grazie ai progressi conseguiti nel campo della prevenzione e del trattamento, continuano a rappresentare una priorità per la Sanità Pubblica in quanto, in ragione della loro trasmissibilità, possono determinare ancora importanti problemi sanitari ed essere motivo di allarme sociale.

Negli ultimi decenni sono emerse nuove malattie infettive e si sono ripresentate patologie precedentemente scomparse o considerate sotto controllo, con un impatto significativo sui sistemi sanitari.

Tra le cause di si possono evidenziare l'invecchiamento della popolazione, l'aumento di soggetti fragili per condizioni sociali o per presenza di patologie croniche, i movimenti di persone per viaggi e migrazioni, l'antibiotico-resistenza, i cambiamenti climatici, il calo di alcune coperture vaccinali dell'infanzia e il mancato raggiungimento degli obiettivi vaccinali per gli anziani e adulti a rischio.

In Regione Campania, l'analisi dei dati sulle malattie infettive registrate negli ultimi cinque anni nella popolazione residente ha mostrato un andamento stabile nei primi quattro anni, con una lieve crescita nel 2017 e un netto calo nel 2020.

Il contesto della Regione Campania



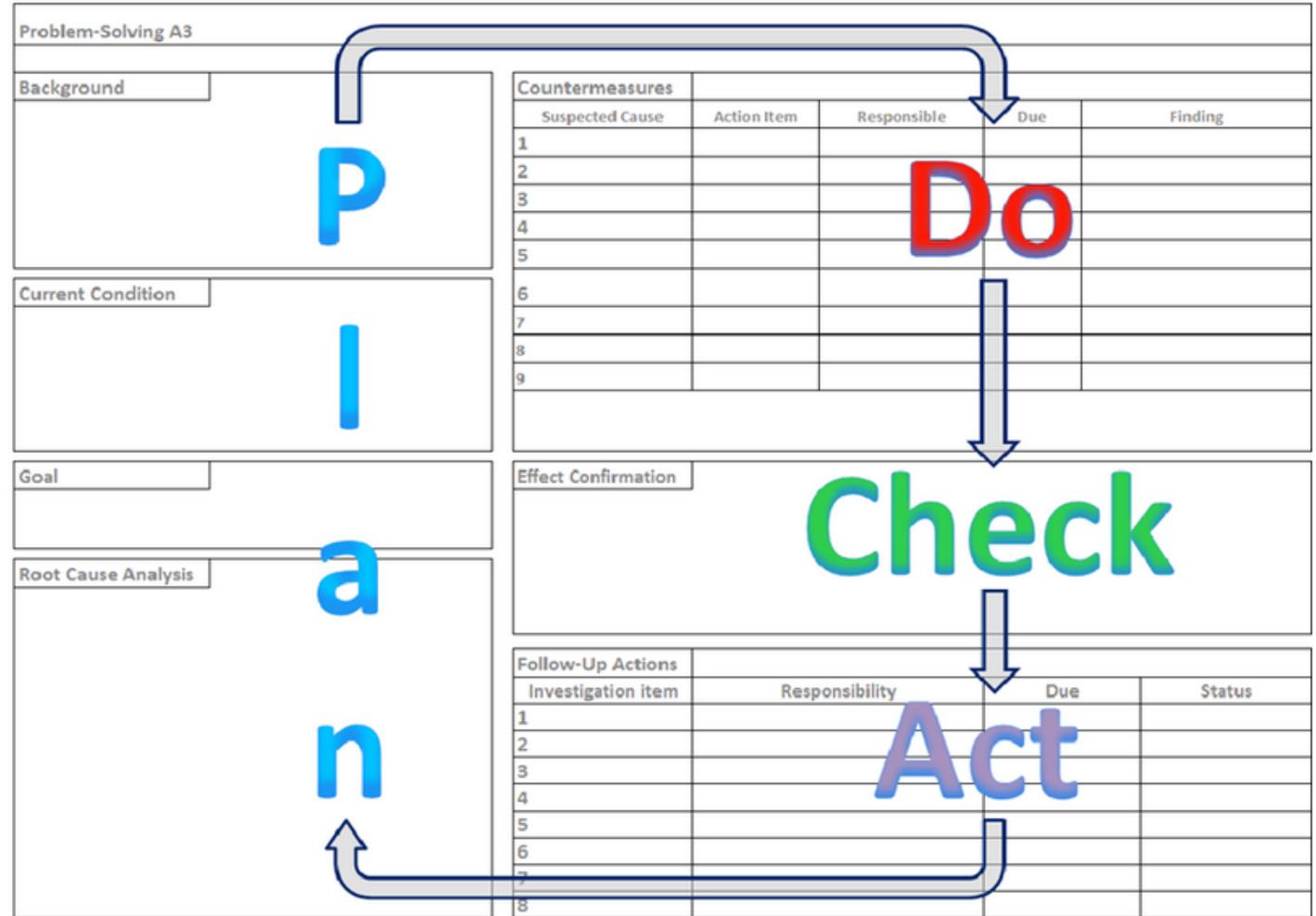
Il problema della segnalazione dei nuovi casi

In Regione Campania la sorveglianza delle malattie infettive è affidata al sistema informatizzato PREMIAL attraverso il quale viene gestita l'attività di inserimento e notifica di tutti gli eventi infettivi soggetti a notifica (D.M. 15.12.90) permettendo la totale dematerializzazione del flusso dalle Aziende Sanitarie Locali (ASL) alla Regione.

Lo stesso non viene garantito a livello territoriale, dove MMG/PLS e Ospedali comunicano attraverso mail/moduli cartacei alle ASL di riferimento la presenza di casi infetti.

Pertanto, tutto il sistema è legato alla decisione del singolo medico di segnalare o meno un caso di malattia e quindi dal fenomeno della sottonotifica, che riguarda tutte le malattie da quelle meno gravi a quelle più importanti. Di ciò si deve tener conto nelle indagini epidemiologiche, in misura maggiore per le malattie per le quali non è richiesta necessariamente l'ospedalizzazione.

Il Report A3 per l'ottimizzazione del processo di segnalazione



Current Condition

Attualmente, tutte le segnalazioni di malattie infettive che giungono ai Servizi di Epidemiologia provengono esclusivamente dagli ospedali. Queste segnalazioni vengono trasmesse via email al territorio, ma utilizzano moduli non standardizzati, quindi ogni ospedale impiega formati diversi. Di conseguenza, il sistema risulta frammentato e manca di uniformità, rendendo più complesso il monitoraggio e la gestione dei dati epidemiologici.

D'altra parte, MMG e PLS non partecipano affatto a questo processo di segnalazione. La loro mancata adesione al sistema di notifica limita ulteriormente il flusso informativo, creando un quadro sanitario incompleto e impedendo una piena integrazione tra ospedali e assistenza sul territorio.

Il diagramma delle affinità è stato utilizzato per presentare in maniera sintetica le cause radici individuate e le soluzioni correttive proposte.

Diagramma delle Affinità

Criticità	Soluzioni Correttive
<p>Segnalare malattie infettive sospette e/o accertate richiede un miglioramento nelle procedure e un'intersezione con le piattaforme attualmente in uso dai MMG e PLS</p>	<p>Si propone di implementare un portale unico di segnalazione, accessibile via piattaforme digitali già utilizzate dai MMG e PLS</p>
<p>Attualmente manca un sistema che consenta un efficace raccordo con il sistema di segnalazione delle malattie infettive del Ministero della Salute (PREMAL).</p>	<p>Il sistema PREMAL permette di caricare i dati tramite un tracciato Excel predefinito, quindi per migliorare l'efficienza e ridurre i passaggi manuali, si propone di sviluppare una piattaforma interna all'ASL che generi automaticamente il file Excel nel formato richiesto.</p>

Diagramma delle Affinità

Criticità	Soluzioni Correttive
L'organizzazione del lavoro tra UOC e le strutture periferiche non è sufficientemente coordinata, creando disagi e rallentamenti nelle attività.	Per migliorare il coordinamento tra la UOC e le strutture periferiche, è fondamentale organizzare corsi di formazione dedicati.
Mancano procedure standardizzate per le direzioni mediche dei presidi ospedalieri.	Si raccomanda di sviluppare e implementare linee guida uniformi per la segnalazione delle malattie infettive e la gestione dei casi, adattabili ma basate su un modello comune.
L'archiviazione cartacea richiede risorse e tempi elevati.	Si suggerisce la graduale digitalizzazione degli archivi esistenti e l'implementazione di un sistema di archiviazione elettronica a norma.

Diagramma delle Affinità

Criticità	Soluzioni Correttive
Mancano processi di comunicazione uniformi tra le strutture sanitarie.	È necessario creare un protocollo di comunicazione centralizzato che includa l'uso di piattaforme di messaggistica sicura per condividere rapidamente informazioni critiche e segnalazioni tra le strutture.
La modulistica per le indagini epidemiologiche non è standardizzata né editabile.	Creare un set di moduli standardizzati, digitalizzati e facilmente editabili, accessibili tramite una piattaforma condivisa, ridurrebbe gli errori e velocizzerebbe il lavoro dei medici delle UU.OO.P.C.
Non esiste un sistema rapido ed efficiente per accedere ai dati anagrafici e sanitari dei soggetti residenti e STP (Stranieri Temporaneamente Presenti), rallentando la gestione delle segnalazioni di malattie infettive.	Per risolvere questa criticità, si propone di integrare la piattaforma informatica dell'ASL con l'anagrafica sanitaria regionale che contiene i dati anagrafici e sanitari dei cittadini e STP.

Discussione



Le criticità evidenziate in azzurro sono tutte riconducibili ad un'unica soluzione correttiva: lo sviluppo di una piattaforma informatica che consente di raccogliere a livello delle singole ASL le segnalazioni dai vari attori presenti sul territorio e negli ospedali. Collezionate le informazioni, attraverso un secondo livello di integrazione, le informazioni potranno essere trasmesse al nodo superiore rappresentato dalla Regione.

Le soluzioni evidenziate in verde sono comunque preliminari alla messa in uso della soluzione informatica. Le linee guida, i protocolli di comunicazione e la formazione del personale garantiscono che il sistema sia in linea con le reali esigenze e facilmente utilizzabile dagli attori. Un punto importante sul tema dell'usabilità è stato garantito mirando a riadattare strumenti già in uso, come quelli sviluppati in era COVID-19.

Conclusioni

Il sistema proposto ha consentito, attraverso una maggiore tempestività e fruibilità delle informazioni tramite WEB, di eliminare la disomogeneità tra modalità di comunicazione e contenuti di notifica delle diverse malattie, di migliorare la qualità e l'attendibilità delle notifiche grazie a criteri stabiliti (clinici, epidemiologici e di laboratorio), di rendere possibili interventi rapidi sul territorio ai fini della prevenzione e del controllo, di facilitare il ritorno delle informazioni, di uniformare l'organizzazione e i contenuti del flusso informativo e di rendere ottenibile un dato unico ed ufficiale per gli organi centrali e le regioni.





Forum Risk Management

obiettivo sanità salute

26-29 NOVEMBRE 2024
AREZZO FIERE E CONGRESSI

19

**Grazie per
l'attenzione!**